

„ accrescere i prodotti della terra , e migliorare  
 „ le arti utili alla Nazione.

La piantagione di tanti gelsi ora sparsi per tutta questa vasta Provincia , le novelle fabbriche di trecento fornelli eretti nella sola Città d' Udine per trarre la nostra seta , il prodotto della seta medesima che rende alla Nazione 500. e più mila ducati di denaro forestiero , il commercio e l' industria ch' ora vi regna e non cede all' altre Provincie Venete ; sono tutti effetti della voce e dell' opera del nostro Sig. Zanon , e del genio docile di que' molti illustri e noti Concittadini , che non isdegnarono di seguire il di lui esempio . Egli era dotato d' eloquenza e di fermezza d' animo per combattere gli spiriti melanconici , e troppo attaccati all' antiche costumanze : possedeva tutte le cognizioni necessarie per istruire tutti quelli che ricorrevano a lui per assistenza fedele , o per sano consiglio : finalmente per lungo studio , e per pratica di commercio potea più d' ogni altro riuscire in tale progetto .

Si adoperò altresì acciò avesse il desiderato effetto la Soprana Terminazione dell' anno 1728. in cui s' inculca il novello metodo di trarre la seta a due fili , per renderla più leggiera e bella , e che corra del pari coll' altre più belle d' Italia . Non solo affottigliò sempre più il suo lavoro incominciato parecchi anni prima , ma non cessò mai d' incoraggiare a tale impresa utilissima tutti i suoi Compatrioti : anzi non volle mai accordare la palma e la corona ad altra più fortunata Provincia del Veneto Dominio . Tanto gli fu a cuore la riputazione della nobile merce , e l' impegno di sostenerla in quel giusto decoro , che onora il clima beato che la produce , e l' industria della Nazione che la coltiva .